

L'ex sottosegretario Laganà: «Nessuna conquista, soldi già stanziati»

# Porto, scontro sull'Apq

*Mancini replica a Misiti: «Fondi aggiuntivi di Rfi»*

di MICHELE ALBANESE

GIOIA TAURO - Torna al centro della politica calabrese il porto di Gioia Tauro. Almeno nella polemica. Dopo l'accusa di bluff sui finanziamenti annunciati dal presidente Scopelliti da parte di del portavoce nazionale dell'Mpa Aurelio Misiti secondo il quale i soldi era già stati stanziati lo scorso anno, arriva la replica abbastanza piccante dell'assessore al bilancio Giacomo Mancini. «L'on. Aurelio Misiti - dice l'assessore - dimostra ancora una volta di avere poche idee e anche ben confuse. Cercherò di chiarirglielo, almeno sull'Apq di Gioia Tauro». «La giunta Loiero - ha sostenuto Mancini - si era obbligata a sottoscrivere l'Apq di Gioia Tauro entro il mese di febbraio. Noi ci è riuscita. Si è limitata ad approvare una semplice delibera di Giunta, lasciando sul tappeto una matassa ingarbugliata di problemi irrisolti e di criticità e conflittualità tra i diversi soggetti sottoscrittori. Al momento del suo insediamento, quindi, il Governatore Scopelliti si è trovato ad affrontare una situazione compromessa e drammatica». «Il rischio concreto - ha proseguito l'assessore - era quello di perdere l'intero finanziamento che era, allora, di 163,5

milioni di euro. E infatti, nel comitato di sorveglianza del 20 luglio i dirigenti dell'Unione Europea, nauseati dai ritardi accumulati dalla gestione Loiero, furono chiarissimi e ci dissero: o riuscite a siglare l'Apq entro il 30 settembre oppure la Commissione cancella il finanziamento. In poco tempo la nostra Giunta e la nuova dirigenza ha messo in campo un lavoro corale che ha

scongiurato questo rischio ed ha ottenuto una doppia strepitosa vittoria. La prima è quella di aver trovato l'accordo con tutti i sottoscrittori per siglare l'Apq entro la data richiesta dall'Unione Europea (e da questo punto di vista è stato determinante la sigla di un'intesa tra Autorità Portuale e Asi Reg sulla proprietà dei terreni). La seconda è quella di aver triplicato il finanziamento portando il valore dell'Apq dai 163,5 milioni originari ai 443,8 milioni di adesso, ottenendo attraverso Rfi la realizzazione di interventi infrastrutturali ferroviari per 280,5 milioni di euro in più di quelli originariamente previsti». «E su questo punto faccio notare all'on. Misiti - ha sostenuto Mancini - che nella versione precedente dell'Apq erano previsti per infrastrutture ferroviarie solo 36 milioni e per giunta inseriti solo nella

parte programmatica. E stupisce, visto gli interessi passati e forse anche attuali dell'onorevole, che egli non riesca a cogliere la differenza che passa tra interventi concreti (che ha conquistato Scopelliti) che saranno realizzati entro il 2015 e quelli che invece erano solo programmati (dalla passata gestione) solo a chiacchiere. E questo solo per quanto riguarda le risorse comprese nell'Apq, per adesso tacendo le altre di cui beneficerà la Calabria per altri importanti interventi che la giunta Scopelliti sta negoziando col Governo Berlusconi. E non è tardata la contro replica a Mancini da parte di Sergio Laganà, segretario provinciale di Alleanza per l'Italia di Reggio Calabria e già sottosegretario della giunta regionale con delega al porto di Gioia Tauro: «Sorprende - afferma l'ex sottosegretario - la violenza verbale

dell'assessore Mancini in merito alla nota dell'on. Aurelio Misiti, che da tempi non sospetti lavora per lo sviluppo del porto di Gioia Tauro. L'assessore Mancini, nella sua replica, ha semplicemente confermato tutti i dati che ieri l'on. Misiti ha fornito. Dalla ricostruzione offerta dall'assessore risulta evidente che i 280 milioni rivendicati dalla giunta come nuovi e aggiuntivi sono gli stes-

si elencati nel decreto n. 6650 del 16 giugno 2009 della Direzione generale Programmazione e progetti internazionali del Ministero dei Trasporti che il lettore attento può trovare all'indirizzo [http://www.mit.gov.it/mit/mop\\_a](http://www.mit.gov.it/mit/mop_a)

[http://www.mit.gov.it/mit/mop\\_a](http://www.mit.gov.it/mit/mop_a) il.php?p\_id=06460. Non si sarebbe giunti alla firma dell'Apq senza la progettazione realizzata in precedenza dalla giunta Loiero. Gli impegni sono stati mantenuti dalla regione, caso mai qualche ritardo è stato riscontrato al Ministero dello Sviluppo Economico. D'altra parte aggiunge Laganà - il ministro Scajola, durante la campagna elettorale regionale, a Lamezia, ha dichiarato che il governo nazionale avrebbe atteso per la sigla dell'Apq la formazione della nuova giunta regionale. Entro fine mese comunque finalmente l'Apq sarà sottoscritto. L'importante è farle le cose, senza prendere in giro i calabresi. Quei fondi erano già stati destinati, e non sono stati conquistati oggi. Non se ne abbia a male l'assessore. Si occupi ora di spenderli bene quei fondi. Il nostro scopo non è quello di fare le pulci alla giunta Scopelliti ma di contribuire ad accelerare i processi di realizzazione delle opere necessarie allo sviluppo della Calabria».

**Porto, scontro sull'Apq**  
 Mancini replica a Misiti: «Fondi aggiuntivi di Rfi»